



**Comunicato stampa**

Ravenna, 24 marzo 2017

**Situazione finanziaria delle Province.**

**Il presidente della provincia di Ravenna, Michele de Pascale e le organizzazioni sindacali:  
“Inderogabile necessità che il Governo provveda a intervenire sui tagli, a garantire certezza di risorse e a ripristinare la possibilità di assunzioni di personale”**

“A seguito del risultato del Referendum di riforma della Costituzione del 4 dicembre 2016 le Province restano Enti locali di livello costituzionale pertanto si pone l'esigenza di ripensare, a partire dal livello territoriale, l'intero processo di riforma degli assetti istituzionali modificati con la legge 56/2014 e con la legge regionale n. 13/2015, pur confermando la possibilità di forme di collaborazione e di gestione associata di attività e funzioni tra tutte le Amministrazioni locali della Regione.

In questo contesto si condivide l'inderogabile necessità che il Governo, in accordo con la Conferenza Stato-Regioni, provveda attraverso apposite modifiche legislative a:

- intervenire sui tagli previsti in particolare, ma non solo, dalla L. 190/2014 garantendo alle Province le risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014 al fine di evitare situazioni di dissesto finanziario e permettendo così l'approvazione del bilancio 2017;
- garantire certezza di risorse anche per gli anni successivi al fine di permettere l'approvazione del bilancio pluriennale 2017-2019;
- ripristinare la possibilità di assunzioni di personale sia a tempo determinato che indeterminato, anche di qualifica dirigenziale, finalizzate a garantire la gestione delle funzioni fondamentali.

Si esprime inoltre l'impegno, nel rispetto della disciplina riguardante le forme e i modi delle relazioni sindacali nonché il vigente protocollo di relazioni sindacali della Provincia di Ravenna ad un costante confronto ed approfondimento, alla luce della vigente normativa e delle eventuali modifiche normative che interverranno, su temi rilevanti in relazione alle funzioni fondamentali definite dalla legge 56/2014".

La Provincia di Ravenna ha presentato un esposto cautelativo alla Procura della Repubblica, alla Prefettura e alla Corte dei Conti per segnalare la difficilissima situazione finanziaria a seguito dei pesanti tagli dello stato sul bilancio 2017 che renderebbero, se confermati, difficile l'approvazione del bilancio stesso e il mantenimento dei servizi fondamentali come la gestione e la manutenzione delle strade e delle scuole di competenza di questo ente.

La stessa Corte dei Conti si è espressa recentemente sul problema dei tagli del Governo sulle entrate delle province definendoli "irragionevoli".

L'esposto rientra nell'ambito dell'iniziativa promossa a livello nazionale dall'Unione Province Italiane, per denunciare un problema che riveste l'intero corpo delle amministrazioni provinciali.

Con l'esposto presentato si denuncia la gravità della situazione a tutela della amministrazione e della comunità ravennate.